

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00296478

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

OGTT - Tipologia a pannello piano

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Matteo e due angeli reggicortina

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

LDCQ - Qualificazione francescano conventuale

LDCN - Denominazione attuale Convento di S. Croce

LDCC - Complesso di appartenenza chiesa e convento di S. Croce

LDCU - Indirizzo p.zza S. Croce

LDCM - Denominazione raccolta Museo dell'Opera di S. Croce

LDCS - Specifiche sala V

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
-------------------------	--------

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	conventuale francescana
------------------------------	-------------------------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa di S. Croce
-----------------------------	--------------------

<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Croce
---	-------------------------------

<b>PRCS - Specifiche</b>	Cappella Morelli, poi Gherardi
--------------------------	--------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1916/ ante
---------------------------	------------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	convento
-------------------------	----------

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	francescano
------------------------------	-------------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Convento S. Croce
-----------------------------	-------------------

<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	chiesa e convento di S. Croce
---	-------------------------------

<b>PRCS - Specifiche</b>	Museo dell'Opera di S. Croce
--------------------------	------------------------------

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1916/ ante
-----------------------------	------------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	FI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
----------------------	---------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	fortezza
-------------------------	----------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Fortezza da Basso già di S. Giovanni Battista
-----------------------------	---

<b>PRCS - Specifiche</b>	Laboratorio di Restauro dell'Opificio delle Pietre Dure, primo piano, magazzino
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1966
<b>PRDU - Data uscita</b>	1990
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Ex Archivio di Stato
<b>PRCS - Specifiche</b>	Deposito delle Gallerie Fiorentine
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1990
<b>PRDU - Data uscita</b>	2005 ca.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1560
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1550-1580
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1800
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1845
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito fiorentino
<b>ATBM - Motivazione</b>	

<b>dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Cresti Domenico detto Passignano
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Vasari Giorgio/ cerchia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	95
<b>MISL - Larghezza</b>	230
<b>MISV - Varie</b>	183 larghezza della tela centrale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	E' stato oggetto di un recente restauro, terminato nel 2006.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2005-2006
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Venerosi Pesciolini Lisa
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Baldini Laura (collaborazione)
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Marchi Benedetta (collaborazione)
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ricciarelli Lucia (collaborazione)
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Buda Roberto (supporto ligneo)
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Opera di S. Croce
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	n.p.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (MATTEO) : 11 G 24
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Matteo. Attributi: (San Matteo) penna e calamaio; libro; angelo (fermaglio) . Figure: angeli reggicortina. Elementi architettonici. Oggetti: scudi araldici.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	non determinabile
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali/ numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sul retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GR 3334
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma

<b>STMQ - Qualificazione</b>	familiare
<b>STMI - Identificazione</b>	Famiglia Morelli
<b>STMP - Posizione</b>	al lato sinistro del paliotto
<b>STMD - Descrizione</b>	A due branche di leone decussate, sormontate da un rocco di scacchiere. (Di rosso, a due branche di leone decussate d'oro, sormontate da un rocco di scacchiere dello stesso).

#### **STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	familiare
<b>STMI - Identificazione</b>	Famiglia Gherardi
<b>STMP - Posizione</b>	al lato destro del paliotto
<b>STMD - Descrizione</b>	Alla croce spinata, accantonata da quattro stelle. (D'oro, alla croce spinata d'azzurro, accantonata da quattro stelle dello stesso).

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il dipinto - proveniente dalla cappella Morelli, poi Gherardi, nel transetto destro della chiesa di Santa Croce - nel 1845 fu descritto dal Moisé (anche se con un'erronea identificazione del soggetto raffigurato) come "San Tommaso d'Aquino coi due Angioletti che gli stanno intorno, dipinti sul davanzale, credonsi del Passignano", arricchito dalla presenza dei due stemmi familiari ai lati (Moisé, p. 169). A tale data, dunque, esso era già stato senza dubbio trasformato in paliotto e decorato con la presenza degli stemmi delle famiglie patrono della cappella in cui era collocato. Nello specifico, la tela raffigurante San Matteo (riconoscibile dal fermaglio a forma di angelo) era stata tagliata rispetto alle dimensioni originali ed applicata su un telaio con doghe di abete, prolungato poi lateralmente con pannelli lignei decorati a tempera con elementi architettonici e scudi araldici. La raffigurazione del San Matteo poteva appartenere in origine ad un fregio con i Quattro Evangelisti, forse posto ad una certa altezza rispetto al riguardante, data la particolare posizione del santo che sembra sporgersi dall'alto verso il basso. Probabilmente l'opera fu eseguita non oltre il sesto decennio del XVI secolo (cfr. "A quarant'anni...", p. 27) da un pittore fiorentino che guardava alle esperienze di Pontormo e Bronzino (cfr. gli analoghi "Evangelisti" dipinti nella chiesa di Santa Felicità) o a quelle di Santi di Tito (cfr. per esempio la "Pietà con angeli" di Santi di Tito per le figure degli angioletti). Per quanto riguarda le vicende espositive del paliotto, va rimarcato come esso, all'inizio del Novecento, venne trasferito nel museo dell'Opera, a seguito dei lavori di trasformazione della cappella in cui era stato conservato fino ad allora. Risulta, dunque, citato fra le opere musealizzate nell'inventario del 1916 stilato dagli ispettori Rondoni e Marangoni. Qui in occasione della terribile alluvione del 1966 subì gravi danni, ai quali si è cercato di porre rimedio con un recente restauro, terminato nel 2006, che ha scelto comunque di mantenere la struttura ottocentesca del paliotto. Si è tuttavia provveduto ad eliminare le ridipinture che avevano interessato la tela e, soprattutto, si è modificato il sistema di assemblaggio del dipinto ai pannelli laterali, che aveva compromesso l'integrità del dipinto stesso, a causa dell'assortimento dei diversi materiali e delle tensioni create fra il perimetro incollato e la restante superficie libera della tela (cfr. "A quarant'anni...", pp. 27-29).

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero degli Interni – Fondo Edifici di Culto

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 8884UC
<b>FTAT - Note</b>	intero

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 8885UC
<b>FTAT - Note</b>	particolare

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 8886UC
<b>FTAT - Note</b>	particolare

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 31436

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 31437

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Moisé F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1845
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003173
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 169

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Quarant'anni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2006
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015709
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-29

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Teodori- Sframeli
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Il paliotto è arricchito da cornice lignea dorata - caratterizzata da semplici modanature - quasi certamente realizzata da manifattura fiorentina della prima metà dell'Ottocento (contemporaneamente all'esecuzione del paliotto stesso).